

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2026, n. 154

Approvazione schema di Protocollo di intesa per l'attivazione di uno short master sui temi dell'antimafia sociale nell'ambito del coordinamento strategico del polo formativo e delle scuole di formazione dell'Amministrazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale – Silvia Miglietta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o di suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI APPROVARE lo Schema di Protocollo d'Intesa** tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Libera Puglia, Avviso Pubblico, ANCI Puglia, Fondazione Antimafia Sociale - Stefano Fumarulo, Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli, Associazione Rules of Law & Society, per la realizzazione di uno **Short Master sui temi dell'Antimafia Sociale** al fine di incrementare le competenze di funzionari e dirigenti del settore pubblico, privato e del terzo settore, e dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università, in materia di rafforzamento delle azioni di Antimafia Sociale volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo delle infiltrazioni mafiose sia nella PA sia nel settore

privato, alla conoscenza dei fenomeni mafiosi in chiave socio-politica e culturale, al rafforzamento della cittadinanza attiva, allegato al presente provvedimento, allegato A per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE MANDATO** all'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale, Silvia Miglietta di sottoscrivere, nelle forme di rito il Protocollo di intesa con tutti gli Enti indicati nel suddetto Protocollo;
3. **DI STABILIRE** che per l'avvio dello Short Master volto a favorire il rafforzamento della cultura dell'Antimafia Sociale, è destinata la somma di € 20.000,00 a valere sul capitolo U0814036 del Bilancio Autonomo;
4. **DI STABILIRE** che il contributo di € 20.000,00 sarà erogato in favore dell'Università degli Studi di Bari-Dipartimento di Scienze Politiche e rendicontato secondo il criterio di rendicontazione a costi reali; ossia da dimostrare attraverso le quietanze dei costi effettivamente sostenuti e pagati, documentati con cedolini del personale, fatture ricevute e giustificativi originali, sulle seguenti macro categorie: personale interno o esterno, servizi esterni, materiale di consumo, comunicazione, spese generali, spese per viaggi e trasferte. Le spese dovranno essere tracciabili, pertinenti al progetto e conformi alle norme vigenti;
5. **DI STABILIRE** che la partecipazione allo Short Master avverrà a titolo gratuito per i partecipanti, senza alcun onere economico a carico loro, in quanto il contributo regionale copre interamente i costi, fatta eccezione dei costi per gli oneri accessori (contributo di ammissione, contributo polizza assicurativa, imposta di bollo ed eventuale costo diploma);
6. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
7. **DI DARE ATTO** che tutte le attività previste dello Short Master si concluderanno nel corrente esercizio finanziario 2026;
8. **DI DARE ATTO** che Fondazione IPRES, nell'ambito del coordinamento strategico della Rete dei poli formativi regionali, eserciterà le proprie prerogative di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi attivati da Regione Puglia, giusta DGR n. 834 del 19.06.2025, senza ulteriori oneri a carico del Bilancio Regionale.
9. **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei consequenziali provvedimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di Protocollo di intesa per l'attivazione di uno short master sui temi dell'antimafia sociale nell'ambito del coordinamento strategico del polo formativo SNA e delle scuole di formazione dell'Amministrazione regionale.

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la l.r. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la l.r. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- il d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Vista la l.r. n. 14/2019 (**Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza**) con il quale la Regione Puglia ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, finalizzata a sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale del 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), condanna ogni forma di criminalità, promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare e rimuovere le cause di qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale.
- per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) e nei limiti dello stanziamento disponibile, la Regione Puglia concorre al finanziamento di **progetti formativi** sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e dell' antimafia sociale, destinati ad operatori del terzo settore, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione regionale, provinciale, comunale, magistrati, amministratori locali, sindacalisti, corpo docente degli istituti scolastici di secondo grado, professori e studenti universitari, oltre che agenti di polizia locale, per diffondere e implementare competenze specialistiche di lettura e monitoraggio delle dinamiche criminali presenti sul territorio, al fine di accrescerne la capacità di prevenzione dei fenomeni criminali;
- con Legge Regionale 12 gennaio 2005, n. 1, art. 57, la Regione Puglia ha affidato alla Fondazione IPRES, in qualità di ente in-house, il compito istituzionale di promuovere l'attività di studio, ricerca, programmazione e sviluppo delle competenze professionali per l'Ente regionale;
- per raccordare altresì, i diversi poli formativi e le scuole di formazione tematiche promosse da Regione Puglia, con D.G.R. n. 834 del 19.06.2025, si è istituito un **“Coordinamento strategico del polo formativo e delle scuole di formazione dell'Amministrazione regionale”** composto da IPRES, ARTI e i rappresentanti delle Sezioni regionali interessate, affidandone alla Fondazione IPRES il coordinamento strategico, con le funzioni di valutazione dei percorsi formativi, il coordinamento e la pianificazione dell'offerta formativa in logica di complementarità, nonché lo sviluppo informatico e il monitoraggio e l'archiviazione;
- su impulso della Segreteria Generale della Presidenza, in data 11 luglio 2025 si è riunito il primo tavolo tecnico della “Rete dei Poli formativi regionali”, coordinato dalla Fondazione IPRES e composto da esponenti del Polo formativo territoriale Puglia della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), la Scuola di formazione sulle Politiche Giovanili, la Scuola regionale della Polizia Locale, la Summer School “Arcipelago delle Diomedee” – Isole Tremiti e la Scuola di antimafia sociale, di futura attivazione, rappresentata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

CONSIDERATO che:

- La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, visti i numerosi investimenti in corso sul fronte del riuso sociale dei beni confiscati e dell'empowerment civico sui temi dell'antimafia sociale, al fine di rafforzare le competenze sul territorio dei funzionari e amministratori locali e del settore dell'economia civile, intende attivare una **Scuola di alta formazione in antimafia sociale**, rivolta agli operatori del terzo settore, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione e del partenariato economico-sociale, corpo docente degli istituti scolastici di secondo grado, professori e studenti universitari, da realizzarsi in collaborazione con il polo formativo territoriale della SNA;

ATTESO che:

- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, per definire al meglio il percorso della Scuola, sotto il profilo didattico, disciplinare e degli impatti, in una logica di dialogo partenariale allargato, ha invitato alcuni soggetti riconosciuti a livello nazionale e internazionale, per il proprio impegno scientifico e civile sul tema del contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata quali: il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari, Libera Puglia, Avviso Pubblico, ANCI Puglia, Fondazione Antimafia Sociale "Stefano Fumarulo", Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli e Associazione Rules of Law & Society;
- il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari, inoltre, si è reso disponibile a riconoscere il percorso formativo come short master universitario, qualificando ulteriormente la Scuola come opportunità curriculare attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari e di adempimento agli obblighi formativi per i dipendenti della PA;

RITENUTO che

- le finalità della Scuola di alta formazione in antimafia sociale sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo di **un'identità formativa regionale** e complementari agli altri percorsi su menzionati;
- la Fondazione IPRES, in conformità alla DGR n. 834 del 19/06/2025, nell'ambito del coordinamento strategico della Rete dei poli formativi regionali, ha presentato al Comitato di coordinamento del Polo territoriale SNA della Puglia la proposta per l'inserimento dell'intervento formativo nel Programma annuale 2026 e garantirà le attività di monitoraggio e valutazione del percorso formativo;
- il riconoscimento della stessa come Short Master dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari fornisce non solo ulteriori garanzie in termini di solidità scientifica ma rappresenta anche un'opportunità

in ordine al riconoscimento dei CFU al personale della PA per favorirne l'accesso alle progressioni di carriera e ai concorsi;

VISTO che

- sussiste un interesse pubblico, dall'alto valore simbolico e morale perfettamente coerente con le finalità della l.r. n. 14.2019, nonché una condivisione unanime dell'iniziativa per la formazione in materia di antimafia sociale.
- l'Università di Bari, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso, organizzato in collaborazione con le Parti, si impegna a:
 - predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità agli indirizzi del comitato tecnico-scientifico e alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;
 - individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
 - coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post-laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
 - monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
 - provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
 - promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.
- per una più efficace definizione collegiale concernente finalità, modalità di sviluppo, tempi di realizzazione e destinatari dell'iniziativa, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento, i sottoscrittori del Protocollo intendono costituire un **comitato tecnico-scientifico paritetico**, composto da un membro di ciascun organismo firmatario che ha il compito di individuare una strategia condivisa per definire il percorso formativo e dei suoi eventi collaterali, individuare le tematiche di maggiore rilevanza, coinvolgere la platea dei destinatari, favorire la massima visibilità istituzionale dell'iniziativa. Tale attività sarà svolta senza oneri.
- l'adesione al percorso dei partner di progetto è prestata a titolo gratuito e il contributo di € 20.000,00 riconosciuto in favore dell'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze Politiche è esclusivamente a copertura dei costi tecnico-organizzativi della Scuola

RICHIAMATO che

- Fondazione IPRES, nell'ambito del coordinamento strategico della Rete dei poli formativi regionali, eserciterà le proprie prerogative di **monitoraggio e valutazione** dei percorsi formativi attivati da Regione Puglia, giusta DGR n. 834 del 19.06.2025.

Tutto ciò premesso, si propone:

di approvare lo schema di Protocollo di intesa Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO

La spesa derivante dal presente provvedimento è di **euro 20.000,00** a valere sull'esercizio finanziario 2026, attingendo le risorse dal capitolo U0814036 – “*Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità*” P.D.C.F. U.1.04.01.02 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà con i consequenziali adempimenti contabili connessi all'esecuzione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'attivazione dello short master sui temi dell'antimafia sociale, ai sensi dell'art. comma 4, lett. k), della l.r. n. 7/97 si propone alla Giunta Regionale di:

- 1. DI APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Libera Puglia, Avviso Pubblico, ANCI Puglia, la Fondazione Antimafia Sociale - Stefano Fumarulo, Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli, Associazione Rules of Law & Society, per la realizzazione di uno **Short Master sui temi dell'Antimafia Sociale**,

secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, al fine di incrementare le competenze di funzionari e dirigenti del settore pubblico, privato e del terzo settore, e dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università, in materia di rafforzamento delle azioni di Antimafia Sociale volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo delle infiltrazioni mafiose sia nella PA sia nel settore privato, alla conoscenza dei fenomeni mafiosi in chiave socio-politica e culturale, al rafforzamento della cittadinanza attiva, Allegato A, per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE MANDATO** all'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale, Silvia Miglietta, di sottoscrivere, nelle forme di rito il Protocollo di intesa con tutti gli Enti indicati nel suddetto Protocollo;
3. **DI STABILIRE** che per l'avvio dello Short Master, volto a favorire il rafforzamento della cultura dell'Antimafia Sociale, è destinata la somma di € 20.000,00 a valere sul capitolo U0814036 del Bilancio Autonomo;
4. **DI STABILIRE** che il contributo di € 20.000,00 sarà erogato in favore dell'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze Politiche e rendicontato secondo il criterio di rendicontazione a costi reali; ossia da dimostrare attraverso le quietanze dei costi effettivamente sostenuti e pagati, documentati con cedolini del personale, fatture ricevute e giustificativi originali, sulle seguenti macro categorie: personale interno o esterno, servizi esterni, materiale di consumo, comunicazione, spese generali, spese per viaggi e trasferte. Le spese dovranno essere tracciabili, pertinenti al progetto e conformi alle norme vigenti;
5. **DI STABILIRE** che la partecipazione allo Short Master avverrà a titolo gratuito per i partecipanti, senza alcun onere economico a carico loro, in quanto il contributo regionale copre interamente i costi, fatta eccezione dei costi per gli oneri accessori (contributo di ammissione, contributo polizza assicurativa, imposta di bollo ed eventuale costo diploma);
6. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
7. **DI DARE ATTO** che tutte le attività previste dello Short Master si concluderanno nel corrente esercizio finanziario 2026;
8. **DI DARE ATTO** che Fondazione IPRES, nell'ambito del coordinamento strategico della Rete dei poli formativi regionali, eserciterà le proprie prerogative di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi attivati da Regione Puglia, giusta DGR n. 834 del 19.06.2025, senza ulteriori oneri a carico del Bilancio Regionale.
9. **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei consequenziali provvedimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 07.10.2025.

La E.Q. Responsabile Interventi per la diffusione della legalità Dott.ssa Annatonia Margiotta


 Annatonia Margiotta
23.02.2026 14:32:33
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Dott. Vitandrea Marzano

 Vitandrea
Marzano
23.02.2026
15:05:53
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Nicola Paladino

 Nicola Paladino
24.02.2026 10:04:46
GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

 Silvia Miglietta
24.02.2026
11:39:27
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/02/2026 10:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Vitandrea
Marzano
25.02.2026
11:49:06
GMT+01:00

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE di uno Short Master sui temi dell'Antimafia Sociale

TRA

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede legale in via Lungomare Nazario Sauro 33 Bari, C.F. 80017210727, rappresentata dall'Assessora con delega alla Cultura e Conoscenza, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Regione Puglia.

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche - di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Roberto Bellotti, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

E

Libera Puglia, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, di seguito denominata Libera, con sede legale in viale Caduti del 28 luglio 1943, n. 5 - Bari, C.F. 93432580723 e partita IVA 07534880724, rappresentata dal Presidente Angelo Cassano, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Associazione

E

Avviso Pubblico, di seguito denominata Avviso Pubblico, con sede legale in via Giolitti n. 341, Roma, C.F. 94062420362., rappresentata dal Presidente Roberto Montà, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede legale di Avviso Pubblico

E

ANCI Puglia, di seguito denominata ANCI con sede legale in Via Marco Partipilo 70124 Bari C.F. 930 042 20724 rappresentata dal Presidente Fiorenza Pascazio, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Associazione;

E

Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo, di seguito denominata Fondazione, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro - 70121 Bari, C.F. 93528970721, rappresentata dal Presidente Angelo Pansini, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione.

E

Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli, di seguito denominata Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli, con sede legale in via Borgogna 7-20122 Milano (MI) C.F. 97975310158 rappresentata dal Presidente Mario Carlo Ferrario, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione.

E

Associazione Rule of Law and Society, di seguito denominata Rule of Law and Society, con sede legale in via Borgogna 7-20122 Milano (MI) C.F. 13783360962 rappresentata dal Presidente Mario Carlo Ferrario, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione.

di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università di Bari contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica e allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove i temi dell'educazione alla legalità e alla diffusione della cultura antimafia, stimolando il dibattito pubblico e favorendo l'interazione tra mondo della ricerca e società civile, al fine di rafforzare le competenze necessarie ad identificare e prevenire l'infiltrazione mafiosa nel tessuto economico-sociale e la diffusione dei fenomeni corruttivi.
- La Regione, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato, delle convenzioni internazionali in vigore e in conformità con l'ordinamento comunitario e la l.r. 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica, attraverso un sistema di interventi volti alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità.
- La Regione, attraverso la Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, promuove e gestisce politiche volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, attraverso il rafforzamento dei dispositivi territoriali di pubblica sicurezza, la promozione della cultura della legalità, l'empowerment delle reti pubblico-private di antimafia sociale, il riuso sociale dei beni confiscati, la tutela e il sostegno alle vittime di usura e racket e alle vittime innocenti di mafia.
- La Regione promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di promozione della legalità e di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, le scuole, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.
- La Regione Puglia concorre, nei limiti dello stanziamento disponibile, al finanziamento di progetti di alta formazione in materia di antimafia sociale destinati ad operatori del terzo settore, impegnati nell'attività di inclusione sociale e contrasto alla povertà, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione regionale, provinciale, comunale, magistrati, amministratori locali, sindacalisti, corpo docente degli istituti scolastici di secondo grado, professori e studenti universitari.
- La Regione Puglia, con D.G.R. n. 834 del 19/06/2025, al fine di razionalizzare il sistema

formativo regionale e costruire un'identità regionale unitaria e riconoscibile, oltre che ottimizzare la qualità dei percorsi e favorire l'integrazione e l'interoperabilità tra strutture, ha costituito un tavolo tecnico denominato "Rete dei Poli formativi regionali" composto da IPRES, ARTI e i rappresentanti delle Sezioni regionali che promuovono scuole di formazione nei propri settori di competenza, demandando alla Segreteria Generale della Presidenza, in collaborazione con il Dipartimento regionale per la Transizione Digitale e la Fondazione IPRES, la definizione dei criteri e la modalità di raccordo e sviluppo.

- Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

- Avviso Pubblico è un'associazione di enti locali e Regioni per l'educazione alla legalità, il contrasto alle organizzazioni criminali e l'impegno diretto delle istituzioni territoriali nell'affermazione di regole civili e democratiche e di percorsi di sviluppo che superino le attuali marginalità in cui vivono troppi segmenti della società.

- ANCI Puglia, nata nel 1957, come Associazione regionale, raccoglie 248 Comuni associati (rappresentativi del 99% della popolazione pugliese) sui 257 totali della regione, ed è il principale referente e interlocutore delle istituzioni regionali su tutti i temi di interesse dei comuni. rappresenta, inoltre, i comuni pugliesi nei confronti della Regione e, d'intesa con l'Associazione Nazionale, nei confronti dello Stato, nonché nei confronti della Comunità Europea per il tramite della Regione;

- La Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo propone azioni positive di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della legalità e del contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e promuove iniziative di cooperazione internazionale e decentrata, sui temi della sicurezza urbana, dell'antidiscriminazione e della human security.

- La Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli ha l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità e dello stato di diritto attraverso l'assegnazione di un Premio a persone o gruppi distinti per integrità, responsabilità e professionalità in contesti avversi. Organizza momenti di confronto, ricerca e dibattito a livello nazionale e internazionale, coinvolgendo istituzioni, imprese, università e media; collabora con enti e associazioni per rafforzare la consapevolezza sulle pratiche virtuose contro l'illegalità. Supporta le attività dei premiati e promuove studi, pubblicazioni e borse di studio sui temi della legalità. Svolge attività culturali, educative e di sensibilizzazione per diffondere i valori della trasparenza e della giustizia.

- L'associazione *Rules of Law & Society* ha vocazione internazionale e persegue lo scopo di promuovere tramite reti internazionali, l'affermarsi e la tutela di un effettivo stato di diritto (Rule of Law), non solo formale, ma anche sostanziale, quale condizione costitutiva e non prescindibile delle forme di convivenza umana equa e giusta nelle differenti tipologie di ordinamenti istituzionali, a livello sia di comunità locali, sia di realtà nazionali o plurinazionali, sia di relazioni internazionali attraverso un ruolo proattivo, indipendente dalle parti partitiche, qualificato, credibile, e competente della società civile, articolata in libere associazioni di cittadini e corpi intermedi (imprese, rappresentanze organizzate trasparenti degli interessi, università e centri di ricerca, scuole, camere di commercio, media, organizzazioni culturali e sportive). Favorisce la consapevolezza che il Rule of Law è un processo multidimensionale, che include educazione, enforcement, trasparenza e responsabilità. Sostiene il miglioramento delle politiche pubbliche e opera per rendere le istituzioni efficaci e coerenti con le trasformazioni sociali ed economiche, attraverso reti internazionali, interventi e proposte strutturali affinché siano oggetto di confronto fra le parti sociali, culturali e politiche, in un confronto multistakeholder.

- La Regione Puglia, Libera, Avviso Pubblico ANCI Puglia, la Fondazione e l'Università, Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli e Rules of Law & Society riconoscono il comune interesse, a determinare congiuntamente, i compiti e le responsabilità reciproche, per la migliore promozione e

realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione nel campo della promozione della legalità e del contrasto non repressivo alle mafie, in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa

Art. 2

Obiettivi del Protocollo

la Regione Puglia, Libera, Avviso Pubblico, ANCI Puglia, la Fondazione, l'Università, Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli e Rules of Law & Society si impegnano a collaborare per la realizzazione di uno Short Master sui temi dell'antimafia sociale, al fine di incrementare le competenze di funzionari e dirigenti del settore pubblico, privato e del terzo settore, e dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università, mettendo a disposizione del percorso competenze e/o risorse strumentali e demandandone il Dipartimento di Scienze Politiche il coordinamento scientifico e didattico.

Art. 3

Comitato tecnico – scientifico

Con il presente Protocollo le Parti prevedono la possibilità di definire insieme le finalità, le modalità di sviluppo, i tempi e i destinatari dell'iniziativa, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento.

A tale scopo, le Parti intendono costituire un comitato tecnico-scientifico paritetico composto da un membro di ciascun organismo firmatario che ha il compito di individuare una strategia condivisa per definire il percorso formativo e dei suoi eventi collaterali, individuare le tematiche di maggiore rilevanza, coinvolgere la platea dei destinatari, favorire la massima visibilità istituzionale dell'iniziativa. Tale attività sarà svolta senza oneri.

Art. 4

Compiti dell'Università

L'Università, attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con le Parti si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità agli indirizzi del comitato tecnico-scientifico e alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;
- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post-laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

Tali attività possono essere affidate anche ad enti esterni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti di Ateneo, tramite appositi contratti di servizio affidati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, attuativo delle direttive europee in materia di appalti di servizi.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

Art. 5

Compiti dei sottoscrittori

Le Parti si impegnano a:

- partecipare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico dello Short Master;
- nominare eventualmente un proprio delegato nelle commissioni di valutazione finale;
- indicare eventualmente un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative dello Short master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale definizione di iniziative collaterali, public lectures, momenti pubblici di disseminazione e coinvolgimento delle cittadinanze;
- favorire l'attività di monitoraggio e di valutazione dei percorsi da parte degli esponenti del tavolo tecnico della "Rete dei Poli formativi regionali"

Art. 6

Codice Etico

I firmatari dichiarano di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 7

Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento tecnico dello short master trovano copertura nel contributo della Regione Puglia, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo, pari a € 20.000,00 ed eventuali borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. La somma di € 20.000,00, da corrispondere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche, non costituisce corrispettivo ed è corrisposta esclusivamente a copertura dei costi tecnico-organizzativi della Scuola.

L'iscrizione allo Short Master è titolo gratuito, mentre sono a carico dei partecipanti gli oneri accessori (contributo di ammissione; contributo polizza assicurativa; Imposta di Bollo ed eventuale costo diploma).

Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post-laurea attivato.

La Regione Puglia si impegna a versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche la predetta somma di € 20.000,00 (ventimila/00) entro 30 giorni a decorrere dalla data di richiesta dell'Università stessa, che sarà rendicontato secondo il criterio di rendicontazione a costi reali; ossia da dimostrare attraverso le quietanze dei costi effettivamente sostenuti e pagati, documentati con cedolini del personale, fatture ricevute e giustificativi originali, sulle seguenti macro categorie: personale interno o esterno, servizi esterni, materiale di consumo, comunicazione, spese generali, spese per viaggi e trasferte. Le spese dovranno essere tracciabili, pertinenti al progetto e conformi alle norme vigenti.

Art. 8**Sedi e contratti**

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato per rendere più adeguata la programmazione didattica, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 9**Garanzie assicurative**

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 10**Comunicazione**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, si impegnano a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva alle Parti. L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente Protocollo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

L'iniziativa sarà promossa da Regione Puglia nell'ambito della "Rete dei Poli formativi regionali"

Art. 11**Privacy e tutela del trattamento dati**

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 12**Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 13**Durata**

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari sino alla conclusione di tutte le attività previste per la realizzazione dello Short Master ed è

eventualmente rinnovabile per altre edizioni e/o sulla base di interessi di ricerca o formativi condivisi tra i sottoscrittori.

Eventuali modifiche al protocollo potranno essere effettuate solo attraverso il consenso manifesto per iscritto di tutte le istituzioni firmatarie.

Art. 14

Adempimenti Amministrativi

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Le spese di Bollo del presente accordo sono a carico dell'Università di Bari e assolte virtualmente.

Per l'Università degli Studi di Bari

Il Rettore

Per Regione Puglia

L'Assessora

Per Libera

Il Presidente

Per Avviso Pubblico

Il Presidente

Per ANCI Puglia

Il Presidente

Per Fondazione Stefano Fumarulo

Il Presidente

Per Fondazione Premio Giorgio Ambrosoli

Il Presidente

Per Association Rule of Law and Society

Il Presidente



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	7	24.02.2026

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SHORT MASTER SUI TEMI DELL'ANTIMAFIA SOCIALE NELL'AMBITO DEL COORDINAMENTO STRATEGICO DEL POLO FORMATIVO E DELLE SCUOLE DI FORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFI

